

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA’ AMMINISTRATIVA DELLE AUTORITA’ DI AUDIT E DELL’ORGANISMO NAZIONALE DI COORDINAMENTO E PER IL PRESIDIO DELLE RELATIVE FUNZIONI DI SORVEGLIANZA DEI PROGRAMMI FINANZIATI DALL’UNIONE EUROPEA – ID 2887

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it;

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari/supplementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell’art. 88, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023. Ne consegue che non è stato riprodotto e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro tutto ciò che non rientra nell’ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

10) Domanda

In relazione al criterio di valutazione 2.1 per i lotti 1,2,3,4,6,7 e 10, si chiede conferma che il primo punto elenco del secondo capoverso debba intendersi come risultati da conseguire, risultati attesi?

Risposta

Sì, si conferma: nel criterio 2.1 di cui alle Tabelle dei criteri discrezionali (par. 16.1 del Capitolato d’Oneri), la locuzione “*risultati ottenuti*” va intesa come “*risultati attesi*”.

11) Domanda

1) Il Capitolato Tecnico, paragrafo 4 “Oggetto dell’appalto” precisa che i servizi di supporto da erogare nei confronti dell’Autorità di Audit del programma Fondo sociale per il Clima (SCF) sono:

- supporto alla esecuzione di verifiche di sistema. Tali verifiche sono volte ad accertare l’efficiente organizzazione e definizione delle procedure delle strutture amministrative coinvolte nella realizzazione del programma;
- supporto ai test di convalida. Tali test sono finalizzati alla valutazione della veridicità e dell’affidabilità dei dati di performance con riferimento ai traguardi ed agli obiettivi (milestone e target) stabiliti a monte. Essi vengono svolti su tutto il territorio italiano con cadenza semestrale; supporto nell’analisi delle verifiche svolte - sia nell’ambito dei sistemi che nell’ambito dei test di convalida - e nella predisposizione della Sintesi degli Audit;
- predisposizione e aggiornamento della manualistica e della strumentazione necessaria per lo svolgimento delle verifiche medesime.

Si chiede di confermare che ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo al sub-criterio 2.1 “Metodologia nell’ambito dell’audit sulle operazioni”, nella Relazione Tecnica il Fornitore deve descrivere la metodologia riferita all’esecuzione delle attività specificate in premessa anche se non riferite alle “operazioni” richiamate espressamente nel predetto sub-criterio.

2) Con riferimento al Capitolato d’oneri, paragrafo 4 “Limitazione dell’aggiudicazione ad un numero massimo di lotti”, primo capoverso di pag. 19 recante “Le quote relative ai lotti 10 e 11, aventi il medesimo importo, verranno assegnate in ordine crescente, seguendo l’ordine di graduatoria: al concorrente in posizione migliore verrà assegnato il lotto 10 e a quello in posizione successiva, il lotto 11”, si chiede di confermare che sia corretta

l'interpretazione in base alla quale la modalità indicata trovi applicazione solo nel caso in cui uno stesso soggetto sia primo in graduatoria nei lotti 10 e 11 e uno stesso soggetto sia secondo in graduatoria nei medesimi lotti.

Nel caso in cui l'interpretazione proposta fosse corretta, si chiede di chiarirne la ratio, atteso che, essa pare pregiudicare il soggetto posizionatosi primo in entrambi i lotti il quale si vedrebbe aggiudicare il valore del lotto 10 (pari ad Euro 7.425.000), invece che la somma delle 2 quote di maggior valore dei lotti 10 e 11 (rispettivamente Euro 4.455.000 e complessivamente Euro 8.910.000). Nel caso in cui l'interpretazione proposta fosse scorretta, si chiede di fornire l'interpretazione corretta.

Risposta

- 1) Non si conferma. Il criterio 2.1 di cui alle Tabelle dei criteri discrezionali (par. 16.1 del Capitolato d'Oneri), nello specifico, prevede che: *“Nell'ambito dell'Audit sulle operazioni, descrizione delle attività finalizzate ad accertare la legittimità, l'effettività, la correttezza, l'attinenza e l'ammissibilità delle spese. Dovranno essere descritti, in particolar modo: - i risultati ottenuti (in termini di efficacia del sistema di gestione e controllo); - le innovazioni e le buone pratiche (strumenti digitali adottati e soluzioni replicabili); - il valore aggiunto (benefici concreti per l'autorità di audit). Per la valutazione, si terrà conto dei seguenti elementi: coerenza e pertinenza rispetto all'oggetto della gara; complessità e articolazione delle attività descritte; capacità dimostrata di adattamento a contesti multi-programma; adozione di approcci innovativi e orientati ai risultati; evidenza del valore aggiunto generato.”* La trattazione, pertanto, non dovrà fare riferimento ad un fondo specifico ma dovrà tener conto – tra l'altro - della *“coerenza e pertinenza rispetto all'oggetto della gara”*.
- 2) Non si conferma. La disciplina di cui al par. 4 del Capitolato d'Oneri, secondo cui *“Le quote relative ai lotti 10 e 11, aventi il medesimo importo, verranno assegnate in ordine crescente, seguendo l'ordine di graduatoria: al concorrente in posizione migliore verrà assegnato il lotto 10 e a quello in posizione successiva, il lotto 11”* fa riferimento esclusivamente all'ordine di assegnazione delle 2 quote, considerato che le stesse hanno il medesimo importo. Pertanto, nell'esempio formulato in domanda, se un concorrente X si posiziona primo nelle graduatorie dei lotti 10 e 11 e un concorrente Y si posiziona secondo nelle graduatorie dei lotti 10 e 11, al concorrente X spetterà la quota 1 del lotto 10 e la quota 1 del lotto 11 per un totale di Euro 8.910.000,00, al concorrente Y spetterà la quota 2 del lotto 10 e la quota 2 del lotto 11 per un totale di Euro 5.940.000,00, fermo restando i vincoli di aggiudicazione ove applicabili.

12) Domanda

Si chiede di confermare che, in deroga al comma 1 dell'art. 106 del d.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che *“L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura indicato nel bando o nell'invito”*, e tenuto conto che il legislatore, nel definire il concetto di valore complessivo dell'appalto, include anche eventuali rinnovi e opzioni, l'importo della garanzia per ciascun lotto debba essere calcolato sull'importo sottoposto a ribasso, al netto delle opzioni (quinto d'obbligo).

Risposta

Non si conferma. Come previsto dall'art. 106 co. 1 del d.lgs. 36/2023, *“L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato nel bando o nell'invito. Per rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento e al grado di rischio a esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo sino all'1 per cento [...]”*. Nel caso di specie, come confermato dagli importi indicati nel par. 9 del Capitolato d'Oneri, l'importo della garanzia provvisoria dovrà essere pari all'1,67% dell'importo complessivo di ciascun lotto. Pertanto, il valore del “2%” indicato nel par. 9 del Capitolato d'Oneri è un mero refuso e va inteso come “1,67%”.

13) Domanda

- 1) Si chiede di confermare che l'erogazione di servizi di assistenza tecnica da parte di una società appartenente a un gruppo societario non determini situazioni di incompatibilità qualora altre società del medesimo gruppo societario abbiano svolto o svolgano attività di supporto specialistico e consulenza erogate in favore di soggetti beneficiari dei fondi oggetto di gara.
- 2) Si chiede di confermare che, in caso di aggiudicazione ad un RTI, l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse sarà valutata in capo alle singole imprese del RTI e che, pertanto, sarà consentito lo svolgimento delle attività di ciascun ordinativo alle sole imprese del raggruppamento che non presentano situazioni di conflitto di interesse e conformemente all'art. 68, comma 11, D.Lgs. 36/2023.
- 3) Si chiede di confermare che non sussiste incompatibilità tra il servizio oggetto di gara e lo svolgimento di un incarico di disegno, implementazione e/o manutenzione di sistemi informativi realizzato per un Enti/Amministrazione partner/soggetto attuatore beneficiari di fondi a valere sui Programmi Operativi oggetto di gara, in quanto il suddetto incarico non ha natura valutativa o di controllo.
- 4) Con riferimento specifico ai lotti 8 e 13, si chiede di confermare che:
 - i) le attività oggetto di gara non prevedano il rilascio di certificazioni/asseverazioni, né svolgimento di attività riservata a soggetti in possesso di iscrizione a specifici albi;
 - ii) l'eventuale richiesta da parte delle amministrazioni che lo "Specialista" sia iscritto in uno specifico Albo Professionale, costituisca un elemento meramente qualificante e non abilitante, non comportando altresì l'erogazione di attività riservate solo a soggetti iscritti ad albi.
- 5) Con riferimento al Lotto 13, considerati la natura e il contenuto di alcuni servizi attivabili per il supporto alla funzione di coordinamento delle Autorità di audit - in particolare quelli descritti ai punti 5 e 7 del paragrafo 5.8 del Capitolato tecnico - si chiede di confermare che per tali linee di attività non si configura alcuna situazione di conflitto di interessi.

Risposta

- 1) Non sussistono condizioni di conflitto di interesse qualora le società, pur appartenenti al medesimo network, non risultino né controllate né collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e non si rilevino indici di un collegamento formale e/o sostanziale tra le stesse.
- 2) Si rinvia alla risposta al quesito n. 2 della I tranche dei chiarimenti pubblicata il 13/11/2025.
- 3) Si conferma che non sussiste incompatibilità tra il servizio oggetto di gara e lo svolgimento di un incarico di disegno, implementazione e/o manutenzione di sistemi informativi realizzato per Enti/Amministrazione partner/soggetto attuatore beneficiari di fondi a valere sui Programmi Operativi oggetto di gara.
- 4) Con riferimento ai lotti 8 e 13, si chiarisce che:
 - le attività non prevedono rilascio di certificazioni/asseverazioni;
 - come precisato al par. 5.11 del Capitolato tecnico, qualora le singole Amministrazioni richiedano l'iscrizione a specifici Albi professionali, tale requisito costituirà condizione necessaria per l'esecuzione delle attività previste.
- 5) Non si conferma. Come previsto nel par. 24 del Capitolato d'Oneri, *"ciascuna Amministrazione, prima della predisposizione della Comunicazione dei Fabbisogni (cfr. par. 6.1 del Capitolato tecnico), al fine di individuare il fornitore destinatario dell'Ordine di Acquisto, dovrà verificare – seguendo l'ordine di aggiudicazione - l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi [...]".* Pertanto, l'incompatibilità verrà valutata dalle Amministrazioni in esecuzione, caso per caso.

14) Domanda

- 1) Nel caso in cui l'offerente intenda dichiarare un subappalto, nel paragrafo della relazione tecnica relativo al criterio 3, sub-criterio 3.1 *"esperienza pregressa"*, può essere descritta l'esperienza specifica maturata dal subappaltatore?
- 2) Si chiede alla stazione appaltante di chiarire la possibile modalità di partecipazione con riguardo alle fattispecie previste al paragrafo 4 del capitolato d'oneri in cui è precisato che *"Ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti/quote che possono essere aggiudicati, si tiene conto che: punto 2. Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI o Consorzi ordinari, sempre con la medesima composizione, pena la mancata aggiudicazione al soggetto stesso e al concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa in applicazione della regola sopra formulata"* con quanto previsto sempre al medesimo paragrafo 4 laddove si prevede la: *"partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale"*.

Risposta

- 1) Il subappalto è un istituto che attiene alla fase di esecuzione del contratto; ai fini del miglioramento dell'offerta tecnica il legislatore ha messo a disposizione degli operatori l'istituto dell'avvalimento premiale, richiamato e disciplinato all'interno della documentazione di gara. Il par. 7 del Capitolato d'Oneri, infatti, prevede che *"Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta."* Si tenga conto che *"Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino allo stesso lotto l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri in concreto, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre la presentazione dell'offerta ad uno stesso centro decisionale"* (cfr. par. 7 sopra richiamato).
- 2) Si chiarisce che la prima parte del par. 4 (*"partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale"*) richiamata nel quesito, è una disposizione relativa alla fattispecie di partecipazione del medesimo concorrente nello stesso lotto, con diverse forme e prevede l'esclusione del medesimo *"nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara"*. La seconda parte del par. 4 parimenti richiamata nel quesito, invece rappresenta una regola da applicare alla fattispecie di partecipazione del concorrente a più lotti. Si rimanda, inoltre, alla risposta alla domanda n. 4 della prima tranche di chiarimenti pubblicata il 13/11/2025.

15) Domanda

- 1) Con riferimento al criterio di valutazione *"Metodologia nell'ambito dell'audit sulle operazioni"* di cui all'art. 16.1 del Capitolato d'oneri, si rileva che, nel testo descrittivo del criterio, tra gli elementi da illustrare sono indicati i *"risultati ottenuti (in termini di efficacia del sistema di gestione e controllo)"*. Considerato che il criterio è volto a valutare la metodologia proposta per l'esecuzione delle attività di audit e non a valorizzare esperienze pregresse, si chiede di confermare che l'espressione *"risultati ottenuti"* debba intendersi riferita ai *"risultati attesi"*, ossia agli esiti conseguibili attraverso l'applicazione della metodologia descritta.
- 2) Nei documenti: All. 3A - Relazione tecnica lotti 1,2,3,4,6,7,10; All. 3B - Relazione tecnica lotti 5,8,9,11,12; All.3C- Relazione tecnica lotto 13, è previsto che: *"dovrà essere presentata con font libero non inferiore al carattere 10"*. Si chiede di confermare che, limitatamente alle tabelle e ai testi contenuti nelle immagini, è possibile utilizzare un font di carattere inferiore a 10, preservando in ogni caso la leggibilità dei testi.
- 3) Rif capitolato d'oneri requisito di idoneità professionale par 6.1 lett. b

“Esclusivamente per il lotto 8, è richiesta anche: l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi derivanti da: (1) l'essere beneficiario di fondi a valere sui Programmi Operativi 2021-2027 afferenti al Lotto 8 (per garantire l'assenza di conflitti di interesse, l'incompatibilità è estesa ai componenti del gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini); (2) lo svolgimento di incarichi a favore di beneficiari di fondi a valere sui Programmi Operativi 2021-2027 afferenti al Lotto 8; (3) lo svolgimento di incarichi a favore di Autorità di Gestione a valere sui programmi operativi 2021/2027 afferenti al Lotto 8.

Con riferimento ai parenti e affini del gruppo di lavoro si chiede cortesemente di confermare che l'assenza di conflitti di interesse/l'incompatibilità possa essere circoscritta a parenti e affini fino al secondo grado.

Risposta

- 1) Si rimanda alla risposta al quesito n. 10.
- 2) Si conferma che, limitatamente alle tabelle e ai testi inseriti in immagini, è consentito l'utilizzo di un font di carattere inferiore a 10, purché sia garantita la piena leggibilità dei contenuti. La prescrizione del carattere minimo 10 si riferisce al corpo principale del testo della relazione tecnica, ovvero alla *“descrizione completa e dettagliata dei prodotti e servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico”* (cfr. Allegati 3A-3B Relazione Tecnica).
- 3) Si conferma che l'estensione dell'incompatibilità ai parenti e affini del gruppo di lavoro deve intendersi limitata ai parenti e affini entro il secondo grado, in coerenza anche con quanto previsto nella Circolare MEF-RGS n. 56513 del 3 luglio 2014.

16) Domanda

Si chiede di confermare che nell'offerta tecnica dei lotti dall'1 al 12 è richiesta la descrizione della metodologia (criterio 2) limitatamente all'attività di audit delle operazioni, mentre nessuna descrizione è richiesta in riferimento alle altre attività tipiche dell'autorità di audit (audit di sistema, audit dei conti, presentazione della RAC, strategia di audit, della manualistica etc..) attività comunque previste al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico.

Risposta

Si conferma: nelle tabelle dei criteri discrezionali di cui al par. 16.1 del Capitolato d'Oneri, per tutti i lotti, dal n. 1 al n. 12 è previsto al criterio 2.1 la valutazione da parte della Commissione della *“Metodologia nell'ambito dell'audit sulle operazioni”*.

17) Domanda

- 1) Si chiede di chiarire se l'appartenenza di più società allo stesso network, viene considerata e in che termini con riguardo a:
 - a) conteggio del numero massimo dei lotti/quote che possono essere aggiudicati, in caso di partecipazione alla gara di più società appartenenti allo stesso network;
 - b) incompatibilità e/o conflitto d'interessi. In particolare, si chiede se, nel caso in cui una società del network si trovi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità e/o conflitto d'interessi, tale condizione si estenda anche alle altre società del network:
 - lo svolgimento di incarichi a favore di beneficiari di fondi a valere sui Programmi operativi 2021/2027 oggetto del lotto di riferimento e afferenti all'Amministrazione che richiede l'ordine di acquisto, o afferenti al Lotto 8 (cfr. par. 6.1 e 24 del Capitolato d'oneri);
 - lo svolgimento di incarichi a favore di Autorità di Gestione a valere sui programmi operativi 2021/2027 oggetto del lotto di riferimento e afferenti all'Amministrazione che richiede l'ordine di acquisto, o afferenti al Lotto 8.

Con riferimento ai lotti 10 e 11, si chiede di chiarire il meccanismo di aggiudicazione dei lotti 10 e 11 descritto a pag. 19 del Capitolato d'Oneri, secondo cui: "Le quote relative ai lotti 10 e 11, aventi il medesimo importo, verranno assegnate in ordine crescente, seguendo l'ordine di graduatoria: al concorrente in posizione migliore verrà assegnato il lotto 10 e a quello in posizione successiva, il lotto 11."

Risposta

1) Si chiarisce che:

a) Sull'appartenenza di più società allo stesso network, occorre considerare che l'art. 95 co. 1 lett. d) d.lgs. 36/2023 prevede che: *"La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti: [...] d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara [...]"*. Ciò posto, in ordine al conteggio del numero massimo di lotti/quote aggiudicabili, il par. 4 prevede che: *"Ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti/quote che possono essere aggiudicati, si tiene conto che: 1. i/l suddetto/i vincolo/i si applica/no anche ad un operatore economico che si trovi rispetto ad un altro partecipante in una situazione di controllo/collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile [...]"*

b) Nel caso in cui una società del network si trovi in una situazione di incompatibilità e/o conflitto d'interessi, tale condizione si estende anche alle altre società del network qualora sussistano elementi idonei a far ritenere le società interconnesse in modo sostanziale e tale da farle operare come un unico soggetto economico. In assenza di tali elementi, l'incompatibilità resta circoscritta alla singola società destinataria dell'Ordine.

2) Si rimanda alla risposta al quesito 11 punto 2).

18) Domanda

In relazione agli **All. 3A - Relazione tecnica lotti 1,2,3,4,6,7,10; All. 3B - Relazione tecnica lotti 5,8,9,11,12; All.3C- Relazione tecnica lotto 13** si chiede conferma che la PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE non sia da intendersi ricompresa all'interno del numero massimo di 35 pagine previsto per la RELAZIONE TECNICA, poiché dal format di "Schema di risposta" tale sezione risulta precedente alla sezione RELAZIONE TECNICA stessa.

Risposta

Non si conferma, come precisato nell'Allegato 3A e 3B Relazione Tecnica, *"nel numero delle pagine stabilito non verranno in ogni caso computati l'indice e l'eventuale copertina della Relazione Tecnica"*; la *"Presentazione descrizione offerente"* dovranno essere, pertanto, ricomprese nel computo delle pagine stabilito.

19) Domanda

1) Il paragrafo 6.3. "Requisiti in caso di partecipazione a più lotti" con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al paragrafo 6.2 del Capitolato d'Oneri, sancisce che il concorrente che intende partecipare a più lotti dovrà possedere i requisiti tecnici richiesti per la partecipazione al lotto di valore superiore tra quelli per cui presenta offerta, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria, impresa mandante, ecc.).

Si chiede conferma, relativamente al requisito di capacità tecnica, nell'ipotesi in cui il concorrente abbia partecipato a tutti i lotti, che lo stesso possa aggiudicarsi la quota massima aggiudicabile (euro 27 milioni) se dimostra di possedere il fatturato specifico almeno pari alla sommatoria dei fatturati specifici dei due lotti con importo maggiore, pari a euro 12.311.950,00 (euro 8.240.800,00 + euro 4.071.150,00), come riportato nella tabella 6.2.

- 2) Con riferimento a quanto riportato al par. 5 “Erogazione del Servizio” del Capitolato Tecnico secondo cui le principali attività di supporto alle Amministrazioni (Autorità di Audit) riguarderanno principalmente i seguenti macro ambiti: Audit di sistema; Strategia di Audit; Audit delle operazioni; Audit dei conti e rapporti annuali; Audit tematici; Audit di organismi dell’Unione europea e nazionali e a quanto riportato al Criterio 2 – Sub Criterio 2.1 degli Allegati 3A e 3B – Relazione Tecnica secondo cui si dovrà esporre la metodologia nell’ambito dell’audit sulle operazioni, si chiede di chiarire se all’interno della Relazione Tecnica, si debba descrivere solo la metodologia nell’ambito dell’audit sulle operazioni o tutti gli altri ambiti elencati all’interno del Capitolato Tecnico.

Si richiede il medesimo chiarimento su tutti i Lotti.

Risposta

- 1) Non si conferma. Così come stabilito al paragrafo 6.3 del Capitolato d’oneri, “relativamente al requisito di capacità tecnica, fermo restando il vincolo di aggiudicazione di cui al par. 4, il concorrente risultato aggiudicatario nelle graduatorie relative a 2 o più lotti potrà aggiudicarsi le corrispondenti quote di aggiudicazione, **solo ed esclusivamente qualora risulti in possesso della somma del requisito di cui al par. 6.2 previsto per i due lotti di maggior valore riferiti alla/e quota/e aggiudicata/e**”. Pertanto, la somma del requisito si riferisce ai due lotti di maggior valore tra quelli aggiudicati e non in assoluto tra tutti quelli indicati nell’elenco di cui al par. 6.2.
- 2) Si rimanda alla risposta al quesito n. 16.

20) Domanda

Relativamente al documento “allegato 4 – altre dichiarazioni” <<punto 11. Dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione così come riportati nel DGUE>>, si richiede di confermare che sia sufficiente dichiarare il possesso del requisito di cui al par. 6.2 del Capitolato d’oneri senza indicare il dettaglio puntuale dei servizi analoghi (nome cliente, importo, date e descrizione) che verranno, invece, inseriti nel DGUE nella busta amministrativa.

Risposta

Non si conferma. Come previsto all’interno dell’allegato 4 – Altre dichiarazioni, punto 11, il concorrente è tenuto a riportare *“le dichiarazioni rese nel DGUE, in merito al possesso del requisito di capacità tecnico professionale”*: nel medesimo passaggio è precisata la seguente regola: *“(Inserire le dichiarazioni sul possesso del requisito riportando le relative dichiarazioni rese in DGUE.)”*

21) Domanda

- 1) La Dichiarazione di Assenza di Conflitti di Interessi (DACI) di cui ai par. 6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE e 24. ORDINI DI ACQUISTO del Capitolato d’Oneri e ai parr. 2. DEFINIZIONI E ACRONIMI e 6.1. Modalità di esecuzione del servizio del Capitolato Tecnico e all’art. 6 dello Schema di Accordo Quadro e al punto 8. Ulteriori dichiarazioni della Domanda di Partecipazione, recita:
- l’essere beneficiario di fondi a valere sui Programmi operativi 2021/2027 oggetto del lotto di riferimento e afferenti all’Amministrazione che richiede l’ordine di acquisto; per garantire l’assenza di conflitti di interesse, l’incompatibilità è estesa ai componenti del gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini;
 - lo svolgimento di incarichi a favore di beneficiari di fondi a valere sui Programmi operativi 2021/2027 oggetto del lotto di riferimento e afferenti all’Amministrazione che richiede l’ordine di acquisto;
 - lo svolgimento di incarichi a favore di Autorità di Gestione a valere sui programmi operativi 2021/2027 oggetto del lotto di riferimento e afferenti all’Amministrazione che richiede l’ordine di acquisto.

La Dichiarazione è riferita anche a “parenti e affini” senza distinzione di grado e arco temporale di riferimento. Si chiede di confermare che con tale dicitura si intendono “parenti e affini entro il secondo grado, coniuge e conviventi” in accordo con Patto di integrità, Linee Guida ANAC n. 15/2019, Orientamenti della Commissione 2021 e DPR 62/2013. Ciò anche nel quadro di oneri di verifica proporzionati.

Si chiede inoltre di confermare che la Dichiarazione va resa per quanto a conoscenza e controllo ragionevole, nel quadro di oneri di verifica proporzionati.

- 2) Si chiede se, in base al Capitolato d'oneri “Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti”, un operatore che non risulti primo in graduatoria per più lotti/quote, possa aggiudicarsi anche più di cinque “quote 2” sempre a concorrenza del tetto massimo di € 27.000.000.
- 3) Si chiede di chiarire, nel quadro dei criteri generali di aggiudicazione, il criterio di cui al Capitolato d'oneri par. “Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti”, per i Lotti 10 e 11 laddove viene scritto “Le quote relative ai lotti 10 e 11, aventi il medesimo importo, verranno assegnate in ordine crescente, seguendo l'ordine di graduatoria: al concorrente in posizione migliore verrà assegnato il lotto 10 e a quello in posizione successiva, il lotto 11”.

Risposta

- 1) Si rimanda alla risposta al quesito n. 15 punto 3).
- 2) Non si conferma. Così come disciplinato al par. 4 del Capitolato d'oneri “*nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti/quote, come di seguito meglio descritte, al medesimo potranno essere aggiudicate **fino ad un massimo di n. 5 quote**, individuate tra quelle di maggiore rilevanza economica nei lotti per cui il medesimo ha presentato offerta, per un valore comunque non superiore a euro 27.000.000,00*”.
- 3) Si rimanda alla risposta al quesito 11 punto 2).

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi
Il Responsabile
(Dott. Guido Gastaldon)